

CULTURA **LA BIBLIOTECA DI FAMIGLIA**

Il sogno diventa infatti per lei più vero del vero, è una forza «mitica e rivoluzionaria» che agisce in profondità, a partire proprio dalle amate fantasticherie su quel terrazzino, che hanno nutrito la sua sensibilità infantile e adolescente con una profondità tale, da influenzare e plasmare ogni sua successiva esperienza di vita.

E poi c'è il silenzio, l'esplorazione del silenzio, come essenza, luogo spirituale dal quale emergono le piccole voci delle realtà nascoste del mondo esterno. Quello è il suo

posto segreto, la sua stanza tutta per sé: e la sua fertile fantasia, con immaginoso lirismo, trasforma ogni minuscolo evento della sua vita in un accadimento baroccheggiante e sontuoso.

E allora ecco la Prima Comunione, la prima confessione, la visita all'ospedale e quella alle tre vecchie sorelle del parroco, i genitori buoni ma fragili di fronte ai suoi incubi, il signor Terenzio, la sarta signora Ernesta: ogni cosa viene dipinta con espressionistica ferocia.

Tuttavia, ogni tanto al lettore può capitare che manchi il respiro, e le situazioni narrative appaiano sovraccaricate dalla sovrabbondante urgenza di raccontare, come fossimo di fronte allo sciogliersi di un'antica ossessione, a un "ritorno a Orvieto" (la città natale) non ancora del tutto risolto.

il giudizio di FC



**NEL TRIO E SOLISTA**

**Anna Marchesini** è attrice, autrice e regista teatrale. Insieme a Tullio Solenghi e Massimo Lopez ha dato vita al celebre Trio. Insegna all'Accademia d'arte drammatica. Questo è il suo primo romanzo.

**Il consigliere di Enrico VIII**

È l'inizio del '500, epoca di complotti nell'Inghilterra dei Tudor, quando Thomas Cromwell, giovane figlio di un fabbro di Putney, lascia la famiglia in cerca di fortuna. Diventerà mercante di tessuti, mercenario, banchiere, infine consigliere di Enrico VIII, che contro il parere del Papa e dei regnanti di tutta Europa vuole il divorzio da Caterina d'Aragona per sposare Anna Bolena. Un appassionante romanzo storico. **MICHELA GELATI**

**Wolf Hall**  
di Hilary Mantel,  
Fazi,  
pp. 779, € 22,00



3 = niente male    2 = così, così    1 = brutto

**Vi racconto il mio libro**

**Guido Sgardoli:**  
lo scienziato  
che scoprì il cuore

«Ho immaginato un bambino ibernato, che indossava abiti antichi». Attorno a questo fotogramma **Guido Sgardoli** ha costruito *The frozen boy* (San Paolo). Finalista al premio Andersen 2011, la storia è ambientata nel 1946 e racconta il legame che si instaura tra il fisico Bob Warren e Jim, un ragazzino rimasto dentro una lastra di ghiaccio per un secolo: «È un romanzo della mente che, come Warren, abbandona la logica per aprirsi ai sentimenti».

**- Che tipo è Warren?**

«È un uomo deluso dalla scienza. Gli studi a cui ha dedicato la vita e per i quali ha trascurato la famiglia (è divorziato e il figlio è morto in guerra, ndr) hanno portato alla bomba atomica...».

**- Per lui, Jim è una seconda possibilità...**

«Con lui, Warren ha l'occasione di essere il padre che non è stato per suo figlio. Volevo fargli recuperare, almeno parzialmente, ciò che si era perso. La presenza di Jim è una rinascita: ridà a Bob le redini di una vita che sembrava non aver più nulla da dire».

**- Il tema dell'ibernazione come nasce?**

«È uno stratagemma provocante e provocatorio. È impossibile rimanere nel ghiaccio per cento anni ed essere ancora vivi. Ma è bello che uno scienziato non se ne preoccupi: questo evento è per Bob lo spartiacque tra mente e cuore».

**- A chi si è ispirato per descrivere Jim?**

«A nessuno: ho giocato sulla comunicazione, difficile, tra padri e figli». **LAURA LA PIETRA**



**VETERINARIO**  
**Guido Sgardoli** è nato nel '65 a San Donà di Piave (Venezia) e vive a Treviso. Veterinario, nel 2009 ha vinto il premio Andersen.